

Economia

«Manovra insufficiente»

Sindacati critici sulla legge di bilancio: «Manca di coraggio, ci aspettavamo di più»

«Una manovra insufficiente, poco coraggiosa». Il via libera del Consiglio dei ministri alla legge di bilancio e al decreto fiscale collegato alla manovra non scalda il cuore dei tre segretari generali bolognesi di Cgil, Cisl e Uil che, nel ricordare la piattaforma unitaria presentata a febbraio, non nascondono la propria delusione. E del resto, se pure Confindustria nazionale a caldo ha già commentato che mancano provvedimenti per favorire crescita, sviluppo e aiutare i giovani, non poteva certo la Triplice essere tenera.

Su questo primo accordo raggiunto da Pd e M5S, il segretario della Camera del Lavoro Maurizio Lunghi è piuttosto severo. «Siamo lontani dalle istanze che le segreterie nazionali hanno presentato al governo, sinceramente per quelli che erano stati gli annunci — ammette — i lavoratori si aspettavamo uno sforzo maggiore per rendere più incisivo in busta paga il recupero del potere d'acquisto e attuare una rivalutazione delle pensioni». Le nuove misure contro l'evasione, dalla stretta sul contante al super bonus, o la digital tax, insomma, non possono bastare così come l'intervento sul cuneo fiscale — dal primo luglio con una dote iniziale di 3 miliardi di euro — «appare troppo timido». «Vi è una totale assenza di risposte — aggiunge Lunghi — sui giovani, sulle donne e sul lavoro usurante mentre la crisi continua a espellere lavoratori troppo giovani per andare in pensione e troppo anziani per ricollocarsi sul mercato».

Stesso gelo da parte del numero uno della Cisl metropolitana, Danilo Francesconi: «Capisco non ci siano risorse — è la premessa — ma mi

**Al lavoro** Il premier Conte e il ministro Gualtieri

aspettavo un po' più di coraggio rispetto alle nostre rivendicazioni. Certo, non è più possibile sentir parlare di un Paese con 192 miliardi di evasione, ma la svolta ancora non c'è nemmeno su questo punto». «Di qui alla prossima legge Finanziaria servono maggiori clausole di salvaguardia sull'Iva — prosegue —; su alcuni settori merceologici bisognerà discutere seriamente per mantenere livelli di Iva più bassi o evitare non farli crescere». E le pensioni? «Quota 100 dà risposte parziali e se davvero la rivalutazione sarà di 6 euro netti l'anno, gli anziani avranno ragione a far sentir la loro voce». Come a dire: c'è già odore di manifestazioni di piazza.

Infine, la sintesi del segretario regionale della Uil Giuliano Zignani: «Nessun provvedimento per rifar ripartire il Paese, aiuti deboli a dipendenti e pensionati. Speriamo di riuscire a concordare qualche aggiustamento visti i tanti tavoli aperti a Roma». Zignani ricorre poi alla metafora Whirlpool: «Siamo di fronte a un governo debole che non ha il coraggio di fare scelte decise, coraggiose e mettere paletti e regole: ci sono 400 tavoli di crisi aperti in cui però si continua a non farsi rispettare dalle multinazionali che vengono, si prendono i nostri brand e scappano. Non è così che si sostengono le imprese».

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Il decreto fiscale, con il contributo dei suoi 6,4 miliardi di euro, sarà l'asse portante della manovra 2020. Contiene le nuove misure contro l'evasione, dalla stretta sul contante alle detrazioni tracciabili

**Fino al 18 dicembre
Oltre 200 eventi****Cercansi tecnici
Un festival
per moltiplicarli**

Oltre 200 appuntamenti in due mesi dedicati alle conoscenze tecnologiche, scientifiche, guardando al futuro. È il Festival della Cultura tecnica. Giunto alla sesta edizione, rivolto a famiglie, imprese, istituzioni, parte oggi a Palazzo Re Enzo con La Fiera delle Idee che, dalle 10 alle 13.30, mostrerà a studenti e studentesse una notevole quantità di progetti.

L'iniziativa si snoderà poi sul territorio regionale fino al 18 dicembre e si tratta di un festival a tutto campo, «a caccia di futuro», per usare le parole del sindaco di Bologna Virginio Merola. Detto in altri termini, quelli di Giada Grandi, segretario generale di Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, «per avere figure professionali più qualificate occorre seminare». I dati sono eloquenti. Per settembre le aziende bolognesi hanno messo in preventivo 10.480 assunzioni di cui 8.600 nel campo dell'amministrazione, finanza e marketing. Ma diversi profili sono difficili da trovare, come l'86% dei posti disponibili per informatici, specialisti fisici e chimici, per non dire di un 59% di specializzati in meccanica ed elettrotecnica complicati da reperire. E in 33 casi su 100 si fatica a trovare candidati adatti. E se un 26% delle posizioni è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, il 18% dovrà essere laureato. Il sistema Excelsior delle Camere di commercio ci parla dunque di un territorio che ancora non riesce a far fronte al bisogno di tecnici e specialisti in discipline scientifiche. Patrizio Bianchi, assessore regionale all'Istruzione, nel presentare il festival precisa: «Non ci sono abbastanza persone con le competenze necessarie. Servono ingegneri informatici, ma l'Università di Bologna lo scorso anno ne ha laureati una settantina, Ferrara altri 25-30, come Modena e Parma». C'è poi il contrasto al gap di genere, tema cardine di questa edizione. Per questo un singolare percorso a tappe, «Caccia al futuro — la tecnica è un gioco da ragazzi...», oggi stesso a Palazzo Re Enzo, è stato pensato perché tra le studentesse delle scuole di primo grado cresca l'interesse verso il sapere tecnico. La madrina è la Comunità di aziende per le Pari Opportunità Capo D, una realtà di 9 aziende —

Aeroporto Marconi, Lamborghini, Bonfiglioli, Caab, Crif, Emil Banca, Ima, Philip Morris e Tper — sensibili al tema delle pari opportunità. Sono davvero numerosi gli appuntamenti che seguono il fil rouge «tecnica e genere».

Fortunatamente la presenza degli istituti è massiccia: sono già oltre 900 gli iscritti a seminari, workshop, approfondimenti, giochi.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modena**Premio F.a.s.t.
al gruppo
Ing. Ferrari**

Il gruppo industriale modenese Ing. Ferrari SpA è stato premiato dalla casa automobilistica di Maranello come miglior fornitore worldwide di beni indiretti per la realizzazione, in qualità di General Contractor, del Centro Stile e del Centro Tecnico Motopropulsore. «Professionalità, impegno e competenze tecniche nei cantieri in cui operiamo ci hanno portato a questo importante e apprezzatissimo premio, frutto del lavoro dei nostri uomini e delle strategiche partnership create con i fornitori», ha dichiarato l'ad Francesco Ferrari. «Voglio dedicarlo — ha detto — alle persone che hanno lavorato, lavorato e lavoreranno con noi per questi traguardi». A consegnare il premio a Ferrari è stato Michael Hugo Leiters, Direttore Tecnico di Ferrari S.p.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lenti a contatto per le orecchie?

**Nessuno vedrà
quanto senti bene!****PROVALO
GRATIS
SENZA IMPEGNO!****PHONAK VIRTO™ B-TITANIUM:
L'APPARECCHIO ACUSTICO
REALIZZATO IN TITANIO CHE
SOLO TU SAI DI INDOSSARE.****È PRATICAMENTE INVISIBILE!**

- ▶ Piccolo, confortevole e fatto su misura
- ▶ Ti fa risentire subito bene
- ▶ Realizzato in titanio, resistente e leggero

CHIAMA SUBITO
per un appuntamento o visita
audionovaitalia.it/titanio

Numero Verde

800 189835**AudioNova**

© RIPRODUZIONE RISERVATA